

Fidas Vicenza

Associazione Donatori di Sangue

(Eretta in Ente Morale con D.P.R. 13.07.1966 n. 892 – G.U. 31.11.1966)

Fidas Vicenza – Via F. Baracca, 204 – Tel. 0444.965636 – Fax 0444.965638 – www.fidasvicenza.com

Ufficio Stampa – Matteo Crestani – 347.2771773 – ufficiostampamc@gmail.com



**Associazione
Donatori di Sangue
ONLUS**

COMUNICATO STAMPA

Trentacinque studenti thienesi diventano donatori grazie ai Giovani di Fidas Vicenza

Il referente del progetto, Giulio Vialetto: “strategico il ruolo dei giovani nella crescita associativa”

Vicenza, 26 febbraio 2016. I Giovani di Fidas Vicenza seminano bene e raccolgono ancora meglio. Con due giornate di sensibilizzazione all'Istituto “Aulo Ceccato” di Thiene, infatti, hanno fatto opere di proselitismo e ben 35 giovani studenti neomaggiorenni hanno fatto il grande passo verso la donazione. “Queste attività ci danno sempre enormi soddisfazioni - commenta il referente del progetto, Giulio Vialetto - ed i ragazzi mostrano sensibilità per la tematica del dono di sangue, manifestando un grande senso di responsabilità nei confronti della società”. Per organizzare queste manifestazioni si mobilitano molti volontari, come Giulia, che esce nelle classi a parlare della donazione del sangue o Marco, Maurizio e Giuseppe, che hanno accompagnato gli studenti al centro trasfusionale. “Quando abbiamo di fronte dei giovani - prosegue Vialetto - è necessario che anche i volontari Fidas siano giovani e sappiano parlare la lingua dei giovani. Per questo invito tutti i giovani interessati a darci una mano, visitando il gruppo Facebook Wake Up - Fidas zona 7 e scoprendo le opportunità offerte per mettersi in gioco”. Fidas Vicenza ha organizzato un evento provinciale, in programma il prossimo sabato 5 marzo all'ospedale di Thiene, per incentivare la partecipazione dei giovani alla vita associativa, riconoscendo l'importanza che la loro presenza rappresenta". Per la buona riuscita dell'iniziativa all'Aulo Ceccato è stata fondamentale la disponibilità e sensibilità dimostrate dal prof. Antonio Coccarelli, preside dell'istituto, dal prof. Gnata e dal dott. Sardella e tutto il personale del centro trasfusionale per le aperture straordinarie rese possibili.